



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
COIC802007: IST.COMPR. "A.ROSMINI"

Scuole associate al codice principale:

COEE80205D: PROSERPIO
COEE80207G: LONGONE AL S.
COEE80208L: PUSIANO
COEE80209N: EUPILIO
COMM802018: A.ROSMINI - PUSIANO
COMM802029: VIA STRAMBIO - EUPILIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e vengono adottate chiare modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare e migliorare la competenza alfabetica funzionale di base nella comunicazione scritta e orale, che si dimostra spesso più deficitaria rispetto alla comprensione.

TRAGUARDO

Gli studenti, al termine del primo ciclo, dovranno essere in grado di comunicare in modo chiaro e corretto sul piano ortografico e sintattico, sia in contesti orali, sia in contesti scritti. Tali competenze saranno misurabili attraverso la valutazione della prova scritta d'esame di italiano e, su un piano trasversale, della prova orale d'esame.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere, al termine di ogni anno, obiettivi di apprendimento significativi verificati attraverso prove comuni e valutati con griglie condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie e strumenti vari finalizzati ad ampliare l'ambiente di apprendimento a livello sia spaziale sia temporale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in modo flessibile per permettere attività di recupero/sviluppo/potenziamento, a classi aperte sia in orizzontale, sia in verticale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Permettere un innalzamento degli esiti tenendo conto delle attitudini individuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Arricchire e integrare le metodologie in uso e le modalità di valutazione per operare efficacemente, soprattutto in classi complesse in cui sono presenti bisogni educativi speciali di diverso tipo.
6. **Continuità e orientamento**
Strutturare in modo sistematico momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire: -formazione continua del personale -acquisto e implementazione strumentazione tecnologica -creazione di ambienti apprendimento inclusivi e innovativi -cura della continua sinergia scuola/famiglia -incentivazione di sportelli vari.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Privilegiare le competenze professionali interne all'Istituto per progettare momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.



9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie alla consultazione consapevole e continua del sito dell'Istituto, del registro elettronico e delle comunicazioni scuola-famiglia.



PRIORITÀ

Migliorare la competenza matematica cioè "la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza".

TRAGUARDO

Gli alunni, alla fine del primo ciclo, dovranno: possedere una solida conoscenza dei numeri, delle misure, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; saper svolgere e comunicare un ragionamento utilizzando gli strumenti più adeguati. La valutazione sarà basata su compiti di realtà e gli esiti della prova d'Esame.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere, al termine di ogni anno, obiettivi di apprendimento significativi verificati attraverso prove comuni e valutati con griglie condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie e strumenti vari finalizzati ad ampliare l'ambiente di apprendimento a livello sia spaziale sia temporale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in modo flessibile per permettere attività di recupero/sviluppo/potenziamento, a classi aperte sia in orizzontale, sia in verticale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Permettere un innalzamento degli esiti tenendo conto delle attitudini individuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Arricchire e integrare le metodologie in uso e le modalità di valutazione per operare efficacemente, soprattutto in classi complesse in cui sono presenti bisogni educativi speciali di diverso tipo.
6. **Continuità e orientamento**
Strutturare in modo sistematico momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire: -formazione continua del personale -acquisto e implementazione strumentazione



tecnologica -creazione di ambienti apprendimento inclusivi e innovativi -cura della continua sinergia scuola/famiglia -incentivazione di sportelli vari.

8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Privilegiare le competenze professionali interne all'Istituto per progettare momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare le famiglie alla consultazione consapevole e continua del sito dell'Istituto, del registro elettronico e delle comunicazioni scuola-famiglia.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Saper utilizzare le risorse offerte dalle tecnologie digitali in modo consapevole, sviluppando un pensiero critico che permetta di orientarsi nel mondo del web distinguendo tra fonti più o meno attendibili; utilizzare i device elettronici secondo i principi della netiquette e della comunicazione non ostile al fine di sentirsi "a proprio agio".

TRAGUARDO

Gli studenti, attraverso un approccio guidato alla ricerca, saranno in grado di selezionare e di analizzare contenuti web e comunicheranno online con gli adulti e con i pari in modo rispettoso e collaborativo. Tale traguardo sarà misurabile attraverso questionari di valutazione e autovalutazione in tema di cyberbullismo e sicurezza nel web.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di utilizzare gli strumenti tecnologici attraverso percorsi di autovalutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie e strumenti vari finalizzati ad ampliare l'ambiente di apprendimento a livello sia spaziale sia temporale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Permettere un innalzamento degli esiti tenendo conto delle attitudini individuali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Arricchire e integrare le metodologie in uso e le modalità di valutazione per operare efficacemente, soprattutto in classi complesse in cui sono presenti bisogni educativi speciali di diverso tipo.
5. **Continuità e orientamento**
Strutturare in modo sistematico momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire: -formazione continua del personale -acquisto e implementazione strumentazione tecnologica -creazione di ambienti apprendimento inclusivi e innovativi -cura della continua sinergia scuola/famiglia -incentivazione di sportelli vari.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Privilegiare le competenze professionali interne all'Istituto per progettare momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie alla consultazione consapevole e continua del sito dell'Istituto, del registro elettronico e delle comunicazioni scuola-famiglia.



PRIORITÀ

Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti, nell'ambito della comunicazione scritta e orale in lingua inglese e, ove previsto, in lingua spagnola; favorire la capacità di inserirsi in modo efficace in contesti culturali e linguistici diversi dal proprio.

TRAGUARDO

Tutte le classi di primaria e secondaria parteciperanno a percorsi con docenti madrelingua; un maggior numero di classi sarà coinvolto nella sperimentazione CLIL e in progetti eTwinning. Come esito finale si attende un innalzamento delle valutazioni Invalsi e dei livelli di certificazione della competenza multilinguistica al termine del primo ciclo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere, al termine di ogni anno, obiettivi di apprendimento significativi verificati attraverso prove comuni e valutati con griglie condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie e strumenti vari finalizzati ad ampliare l'ambiente di apprendimento a livello sia spaziale sia temporale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in modo flessibile per permettere attività di recupero/sviluppo/potenziamento, a classi aperte sia in orizzontale, sia in verticale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Permettere un innalzamento degli esiti tenendo conto delle attitudini individuali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Arricchire e integrare le metodologie in uso e le modalità di valutazione per operare efficacemente, soprattutto in classi complesse in cui sono presenti bisogni educativi speciali di diverso tipo.
6. **Continuità e orientamento**
Strutturare in modo sistematico momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire: -formazione continua del personale -acquisto e implementazione strumentazione tecnologica -creazione di ambienti apprendimento inclusivi e innovativi -cura della continua sinergia scuola/famiglia -incentivazione di sportelli vari.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Privilegiare le competenze professionali interne all'Istituto per progettare momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incentivare le azioni di collaborazione con associazioni territoriali, enti locali e realtà internazionali.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Sensibilizzare le famiglie alla consultazione consapevole e continua del sito dell'Istituto, del registro elettronico e delle comunicazioni scuola-famiglia.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Anche in questo triennio come Istituto si è deciso di puntare sui risultati scolastici e sulle competenze europee, al fine di promuovere la formazione di cittadini attivi e consapevoli. In contiguità con gli obiettivi del P.N.R.R., in particolare, considerata l'importanza delle competenze di base, si è stabilito di puntare al potenziamento dell'italiano come lingua veicolare, di studio e della matematica, come linguaggio universale. In chiave europea, si è pensato di continuare a puntare sullo sviluppo delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere, attraverso i progetti di CLIL e di eTWINNING ed Erasmus, e nel digitale agevolando il cambiamento in maniera strutturale e creando le condizioni favorevoli affinché si generi innovazione attraverso laboratori multimediali.